



Bilancio d'esercizio 2021 dell'Agenzia delle entrate-Riscossione

IL COMITATO DI GESTIONE

nella riunione del 27 luglio 2022, alla quale hanno partecipato il Direttore dell'Agenzia, avv. Ernesto Maria Ruffini, che ha presieduto il Comitato, e, collegati a distanza, ai sensi dell'articolo 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, i componenti, nominati ai sensi dell'articolo 67, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, cons. Francesca Quadri, dott.ssa Cinzia Romagnolo, ing. Franco Maggio e prof. Alessandro Santoro;

con la partecipazione, collegati a distanza ai sensi dell'articolo 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, del prof. Mario Aulenta e del dott. Pasquale Mirto, componenti del Comitato nominati ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che deliberano nelle sole materie indicate dalla legge;

con la partecipazione, per il Collegio dei Revisori dei Conti, della Presidente, dott.ssa Maria Teresa Mazzitelli collegata a distanza con le modalità di cui all'articolo 8, comma 5-*bis*, dello Statuto;

con la presenza, in qualità di segretario del Comitato di Gestione, della dott.ssa Federica Corbo;

ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera d), dello Statuto dell'Agenzia delle Entrate, il quale dispone che il Comitato di Gestione approva, su proposta del Direttore, le deliberazioni adottate dal Comitato di gestione dell'Agenzia delle entrate-Riscossione (AdE-R), sottoposte

all'approvazione dell'Agenzia delle entrate in base alla legge o secondo le previsioni statutarie dell'ente strumentale;

premesso che l'Agenzia delle entrate-Riscossione è l'Ente pubblico economico che, a partire dal 1° luglio 2017, svolge le funzioni relative alla riscossione nazionale, la cui titolarità è attribuita all'Agenzia delle entrate, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-Legge 30 settembre 2005, n. 203;

tenuto conto che, ai sensi dell'articolo 76 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, con decorrenza dal 1° ottobre 2021, l'Agenzia delle entrate-Riscossione è subentrata nell'esercizio dell'attività di recupero svolta da Riscossione Sicilia S.p.A, sciolta ex lege, anche con riguardo alle entrate spettanti alla Regione siciliana;

preso atto che il Comitato di Gestione dell'Agenzia delle entrate-Riscossione, il 23 giugno 2022, ha approvato il Bilancio d'esercizio 2021, nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, rispetto al termine statutario ordinario di 120 giorni, tenuto conto del subentro di AdE-R alla società Riscossione Sicilia S.p.A.;

rilevato che l'Agenzia delle entrate-Riscossione ha trasmesso a questa Agenzia, ai fini dell'approvazione, il Bilancio d'esercizio 2021, ai sensi dell'articolo 1, comma 5-ter, del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, così come modificato dall'articolo 1, comma 14, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che ha previsto modifiche e integrazioni in materia di *governance* del servizio nazionale della riscossione;

esaminato il Bilancio d'esercizio 2021 di AdE-R, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione, e corredata dal Conto consuntivo in termini di cassa, dal Rapporto sui risultati e dal Conto economico riclassificato;

vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti del 17 giugno 2022 al Bilancio d'esercizio 2021, la relazione della società PricewaterhouseCoopers S.p.A del 17 giugno 2022 sulla revisione contabile del Bilancio d'esercizio 2021 e il Verbale di adunanza e deliberazione del Comitato di Gestione di AdE-R del 23 giugno 2022;

rilevato che dal Bilancio al 31 dicembre 2021 dell'Agenzia delle entrate-Riscossione si registra un utile d'esercizio pari a 465.194,47 euro e che tale utile è interamente destinato al riversamento allo specifico Capitolo del bilancio dello Stato, come previsto dall'articolo 1, comma 6 bis, del richiamato decreto-legge n. 193/2016, in relazione alle misure di contenimento della spesa pubblica;

considerato che l'equilibrio economico finanziario è stato raggiunto anche mediante l'utilizzo del contributo previsto dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, integrato con successivi provvedimenti normativi emanati al fine di garantire l'equilibrio gestionale del servizio nazionale di riscossione, nel triennio 2020-2022, anche a seguito degli effetti economici e finanziari generati dalla decretazione d'urgenza per far fronte all'emergenza sanitaria;

rilevato che il citato articolo 76 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, ha previsto a favore di AdE-R un contributo in conto capitale, pari a 300 milioni di euro a carico del Bilancio dello Stato, anche a copertura di eventuali rettifiche di valore dei saldi patrimoniali di Riscossione Sicilia S.p.A, prevedendo, altresì, che AdE-R sia tenuta indenne dalla Regione Siciliana dalle conseguenze patrimoniali derivanti dall'attività di Riscossione Sicilia S.p.A.;

tenuto conto che i saldi al 31 dicembre 2021 recepiscono i saldi migrati della società Riscossione Sicilia S.p.A. al 1° ottobre 2021, secondo i termini previsti dal decreto-legge n.73/2021, come rettificati dall'Ente per

recepire le necessarie riclassifiche e rettifiche emergenti dal diverso inquadramento contabile della società estinta;

considerato che il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2021 evidenzia un significativo miglioramento dei flussi finanziari nell'esercizio ed è coerente, nelle risultanze, con il Conto consuntivo in termini di cassa;

su proposta del Direttore, che si astiene dal voto per motivi di opportunità, avendo già deliberato il Bilancio d'esercizio 2021 in sede di Comitato di Gestione di AdE-R;

con il voto favorevole dei componenti aventi diritto, di cui all'articolo 67, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

ha deliberato

di approvare il Bilancio d'esercizio 2021 dell'Agenzia delle entrate-Riscossione.

Il Presidente

(avv. Ernesto Maria Ruffini)

firmato digitalmente

Il Segretario

(dott.ssa Federica Corbo)

firmato digitalmente